



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 065 SERVIZIO MUSEI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MUSEI-BIBLIOTECHE E CULTURA-  
TURISMO  
DEL 10/06/2021

OGGETTO: Prestito opera di Jacopo Bassano in proprietà civica - Comune di Belluno -  
Approvazione concessione

Onere: € 0 = IVA compresa.

VISTA:

la nota trasmessa dal Comune di Belluno, nella figura dell'Assessore alla Cultura, dott. Marco Perale, assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 74110 del 18.05.2021, con la quale viene richiesta in prestito l'opera in proprietà civica di Jacopo Bassano, "Crocefissione di Cristo, 1561 - 1563 ca., cm 300 x 157", in previsione della mostra "Tiziano e ai suoi. I Vecellio tra Venezia e il Cadore" (titolo provvisorio), programmata a Belluno, Palazzo Bembo, dal 17 dicembre 2021 al 17 aprile 2022;

ATTESO CHE:

riprendendo quanto riportato nella precedente premessa, la suddetta mostra è programmata secondo il sotto indicato calendario e sede espositiva:

- dal 17 dicembre 2021 al 17 aprile 2022 - Belluno - Palazzo Bembo;

PRESO ATTO:

delle valutazioni espresse dalla Giunta comunale, seduta 29G del 25.05.2021, riportate nella Comunicazione n. 215, di pari data, anche sulla base del parere reso dal dirigente del Settore Musei e Biblioteche, Cultura e Turismo e dell'accertamento tecnico - scientifico condotto dal conservatore civico, di:

- **assenso** alla concessione in prestito dell'opera di Jacopo Bassano summenzionata; in considerazione della risonanza dell'evento espositivo, e delle attuali condizioni conservative del dipinto, da ritenersi buone, con la precisazione che, **"tenuto conto, tuttavia, dell'importanza del bene richiesto in concessione temporanea all'interno della narrazione dell'esposizione permanente della Pinacoteca civica, si caldeggia da parte del Comune di Belluno - ai fini del definitivo rilascio - la definizione di un reciproco scambio di opera nei riguardi del Comune di Treviso, da valutarsi anche in programmazione di prossime mostre e/o manifestazioni di carattere culturale ed artistico"**;

RITENUTO:

quindi, di accordare il prestito del dipinto in proprietà civica di Jacopo Bassano, suindicato, per le finalità sopra evidenziate, secondo le disposizioni indicate in sede giuntuale;

ATTESO CHE:

la definitiva concessione in prestito dell'opera di cui al pregresso "RITENUTO" è subordinata al rilascio di nulla - osta da parte del MIBACT, anche per il tramite della competente Soprintendenza territoriale, come disciplinato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riguardo all'art. 48, a cui si rinvia e rimanda tenendo conto altresì, con particolare attenzione, alla circolare pubblicata sul sito istituzionale del MIBACT, n. 29/2019, nella quale - con riferimento alle tempistiche di rilascio del medesimo nulla - osta - viene chiaramente specificato che **"si richiama il contenuto del comma 2 dell'articolo 48 del Codice, che stabilisce che la richiesta di autorizzazione al prestito per mostre "è presentata al Ministero almeno quattro mesi prima dell'inizio della manifestazione ed indica il responsabile della custodia delle opere in prestito. Dal momento che le istanze di prestito sono presentate a codeste Soprintendenze, il controllo circa il rispetto di tale termine ricade nell'esclusiva competenza di codesti uffici che sono tenuti a non accogliere domande che pervengano oltre la scadenza dei quattro mesi dalla data di inaugurazione della mostra o esposizione. Tali richieste andranno respinte con provvedimento motivato da inviarsi per conoscenza anche alla scrivente Direzione"**;

ATTESO PERTANTO CHE:

ai fini del definitivo rilascio in prestito del bene oggetto del presente provvedimento il Comune di Treviso, per il tramite del Servizio Musei, dovrà attenersi a quanto riportato nella normativa di settore (D. Lgs. 42/04 ss.mm.ii.), con particolare riguardo agli artt. 21, 48;

RICORDATO CHE:

come evidenziato anche nella Comunicazione di Giunta sopra richiamata, risulteranno di esclusiva competenza dell'Ente richiedente e dei soggetti a vario coinvolti per l'organizzazione complessiva dell'evento ivi trattato la completa ed integrale presa in carico del trasporto dell'opera di Jacopo Bassano, oggetto di prestito, come previamente meglio descritta, nonché l'attivazione della correlata copertura assicurativa con l'applicazione della formula "da chiodo a chiodo", polizza internazionale d'arte "all risk", nel rispetto di tutti gli standard in materia, per il valore assicurativo riconosciuto, parametrato sul valore dichiarato attribuito in fase di concessione al prestito, senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, pari a € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);

PRECISATO INOLTRE CHE:

facendo seguito anche a quanto indicato in Comunicazione di Giunta, di cui sopra, **tutte le eventuali spese che si dovessero rendere necessarie a fronte di interventi, movimentazioni, elaborazione di relazioni e schede conservative da parte di operatori (restauratori) qualificati e affini, richieste dall'ivi richiamata Soprintendenza territoriale ai fini della trasmissione dei definitivi atti autorizzativi al rilascio, dovranno essere sostenute dall'Ente organizzatore, senza ulteriori aggravii e/o oneri per l'Amministrazione comunale, pena la non concessione dell'opera stessa.**

RICORDATO CHE:

anche a fronte delle sempre più dettagliate informazioni di volta in volta richieste dalla sopracitata Soprintendenza, e allo scopo quindi di prevenire e/o velocizzare eventuali deviazioni/rallentamenti procedurali dalla mancanza delle stesse originati, l'Ente organizzatore l'evento espositivo è tenuto a trasmettere allo scrivente Servizio quanto prima (e comunque non appena in possesso dei dati come sotto richiesti), a seguito della ricezione del presente Provvedimento e qualora non già inviata, o nuovamente inviabile in quanto modificata, aggiornata, rettificata, dell'ulteriore documentazione (oltre al **facility report, ai progetti scientifico e museografico dell'esposizione, ognuno dettagliatamente predisposto**) come di seguito indicata:

- scheda di prestito, loan form, compilata e sottoscritta dal soggetto proprietario-prestatore, del bene richiesto contenente: dati e/o scheda anagrafica dello stesso; dati identificativi dell'opera, quali autore, titolo, tecnica, numero d'inventario, misure dettagliate e/o altre caratteristiche fisiche come cornice, peso, presenza di vetro, ecc.; valore assicurativo; eventuali preferenze riguardo l'assicurazione qualora il prestatore abbia una compagnia assicurativa di fiducia; istruzioni per il trasporto (con indicazione di eventuale trasportatore gradito) e le relative operazioni di imballaggio, movimentazione e installazione; crediti e diciture da utilizzare nel catalogo e nelle didascalie della mostra e nella comunicazione; indicazioni circa l'utilizzo dell'immagine;
- elenco di tutte le opere programmate in esposizione;
- nominativo del responsabile della custodia delle opere richieste in prestito;
- nominativi delle ditte specializzate, e di comprovata esperienza nel campo della logistica di beni culturali, selezionate per l'affidamento delle operazioni di manipolazione, prelievo, movimentazione, imballaggio, trasporto, allestimento, e viceversa;
- nominativi delle compagnie incaricate e/o selezionate per l'affidamento della copertura assicurativa;

- eventuali cambi, integrazioni o aggiunte alla lista delle opere richieste in prestito, purché adeguatamente motivati e corredati dalla relativa documentazione;
- certificato assicurativo della polizza appositamente accesa per il prestito in questione con copertura "all risks" e formula "da chiodo a chiodo";
- relazione sottoscritta dal soggetto incaricato delle operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto e di quello, laddove diverso, incaricato degli allestimenti e disallestimenti, che attesti l'assolvimento delle prescrizioni impartite nelle schede conservative di prestito circa gli imballaggi, le modalità di manipolazione e riposizione, natura e tipologia del vettore, natura e tipologia del sistema di allarme, vigilanza e custodia durante i trasferimenti;
- eventuale presenza/necessità di scorta armata, ecc.;
- indicazione dei nominativi e recapiti di registrar, trasportatori, accompagnatori, restauratori e/o altri soggetti interessati;
- cronoprogramma e piano indicativo dei prelievi e ritiri delle opere con indicazione di responsabili, date e orari;

PRECISATO INOLTRE CHE:

ad oggi, il Servizio Musei, come da documentazione agli atti, previ accordi per le vie brevi, di concerto con l'Ente organizzatore, ha già provveduto a formalizzare al Comune di Belluno la richiesta di prestito di un'opera conservata presso gli spazi espositivi dello stesso, a titolo di scambio, a fronte del prestito in concessione, ivi trattato, tramite comunicazione formale inviata a mezzo PEC, protocollo civico n.78941 del 26.05.2021;

PRECISATO IN CONCLUSIONE CHE:

pur a fronte dell'accoglimento dell'istanza formulata, come nel caso di specie, e come già, in parte, riportato nella comunicazione di avvio del procedimento, per la richiesta ivi trattata, prot. n. 75077 del 19.05.2021, trasmessa in pari data al soggetto interessato, con riferimento ai rimedi esperibili avverso e nei riguardi degli atti amministrativi prodotti e del provvedimento conclusivo del contestuale procedimento, nonché nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, ss.mm.ii. (in base al quale, *"in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere"*), contro la presente Determinazione è possibile adire giudizialmente il Tribunale Amministrativo Regionale (d'ora in avanti TAR) territorialmente competente - per promuovere azione di annullamento - entro il termine decadenziale di 60 giorni dalla notifica (come nel caso di specie) dello stesso, ai sensi e per gli effetti del C.P.A. (Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. 104/2010, s.m.i.), con particolare riferimento agli artt. 29 e 41.

É possibile altresì adire il sopracitato TAR per promuovere azione di accertamento di nullità del medesimo provvedimento amministrativo, nuovamente ai sensi e per gli effetti del C.P.A. suddetto, con particolare riferimento all'art. 31, co 4.

É possibile infine, nei riguardi della presente Determinazione, agire giustizialmente, per il tramite dei c.d. ricorsi amministrativi (tutela in via amministrativa), ove e qualora applicabili, come previsto dalla normativa di riferimento (D.P.R. 1199/1971);

RICORDATO INFINE CHE:

riprendendo quanto disciplinato nell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 ss.mm.ii., sopra richiamato, il termine ordinario massimo di conclusione del procedimento di cui al Provvedimento ivi trattato è stabilito in 60 giorni a partire dalla data di registrazione dell'istanza a protocollo civico (18.05.2021), e che quindi, lo stesso, risulta correttamente rispettato;

DETERMINA

1. di stabilire che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
2. di approvare il prestito del dipinto di Jacopo Bassano "*Crocefissione di Cristo*, 1561 - 1563 ca., cm 300 × 157", in previsione della mostra "*Tiziano e ai suoi. I Vecellio tra Venezia e il Cadore*" (titolo provvisorio), programmata a Belluno, Palazzo Bembo, dal 17 dicembre 2021 al 17 aprile 2022;
3. di far assicurare, a carico dell'Ente organizzatore la mostra suddetta, secondo le specifiche meglio dettagliate in premessa, richiedente il dipinto di cui al punto 2., l'opera in parola per il valore complessivo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
4. di far rispettare all'Ente organizzatore le condizioni e le specifiche indicate nella Comunicazione di Giunta sopra richiamata, riprese nel presente Provvedimento, nonché ogni altro aspetto inerente la corretta e sicura gestione del prestito ivi trattato;
5. di espletare qualsiasi atto utile alla definizione della pratica suddetta, senza gravare l'Amministrazione di alcun onere.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA